

IN PRIMO PIANO

Vimercate - Per il sindaco (part-time) meno di 1.500 euro al mese

VIMERCATE (tlo) E' alla guida di uno dei Comuni (26mila abitanti) più importanti della provincia di Monza e Brianza ma, al tempo stesso, è tra i primi cittadini che guadagnano meno per lo svolgimento della carica. Il compenso mensile per il sindaco 5 Stelle **Francesco Sartini** (nella foto) è di 1.464 euro. Un dato frutto del fatto

che da un paio di anni il primo cittadino è tornato al proprio impiego con la formula part-time.

Decisione che ha di fatto prodotto il dimezzamento del compenso da amministratore pubblico. Una volta insediatosi, nel giugno 2016, Sartini aveva infatti deciso di lasciare il proprio impiego da dipendente in

un'azienda privata, scegliendo l'aspettativa, per dedicarsi a tempo pieno al Comune. Dopo un paio di anni ha optato, invece, per il part time, con anche uno strascico di polemiche politiche. Ad oggi, quindi, il compenso di Sartini è inferiore a quello della sua vicesindaco **Valeria Calloni** (1.610 euro).



I costi della politica a Monza

MONZA (cmz) «Tagliamo i costi della politica». Quante volte abbiamo sentito questa frase? Tanto che pur di tagliare nel recente passato si erano colpiti anche i Comuni più piccoli, che costano pochissimo, salvo poi accorgersi che gestire un paese è comunque impresa impegnativa e quindi si è fatta una parziale retromarcia.

In questo servizio siamo andati a verificare, paese per paese, città per città, quanto è l'indennità lorda dei nostri amministratori. Per il netto dovete tagliare un buon 30%; ad esempio se l'indennità lorda del sindaco di una cittadina è di 3.207,58 euro, quella netta è di 2.228,96. Pochi? Tanti? Lasciamo giudicare a voi. Di certo se confrontate le tabelle che pubblichiamo qui a fianco con le indennità percepite da sindaci e assessori dei nostri paesi vi accorgete che la quasi totalità intasca meno di quanto le norme gli consentirebbero. Per una corretta lettura dei dati va anche tenuto presente che il lavoratore dipendente vede dimezzata l'indennità, a differenza del lavoratore autonomo. Discorso che vale per il sindaco come per il vicesindaco e gli assessori. Di qui la differenza di retribuzione tra sindaci di Comuni di uguali dimensioni.

Altra cosa da tener presente è che tanti amministratori si sono autoridotti l'indennità. Citiamo ad esempio il caso della Giunta di Veduggio al Lambro che destina il 10% ad attività sociali. In questo servizio abbiamo voluto evidenziare alcuni di questi casi virtuosi ma anche altre situazioni particolari che pensiamo testimonino come gli amministratori dei nostri paesi vedano la politica come servizio. Tanto che qualcuno ha rinunciato totalmente al gettone di presenza, che per chi non lo sapesse è un compenso (sempre lordo) che viene corrisposto in occasione di sedute consiliari e commissioni. Consiglieri di maggioranza e minoranza, che si-

curamente hanno meno responsabilità di sindaci e assessori, spesso e volentieri destinano queste poche decine di euro ad attività sociali del loro Comune. D'altra parte, se si intende la politica, la partecipazione alla cosa pubblica come servizio è questa la strada da seguire. Giusto altresì corrispondere un'in-

Quale è l'indennità di sindaci e assessori brianzoli? Che rimborsi hanno i consiglieri? Ecco le risposte

dennità a chi, come il sindaco e l'assessore, è impegnato pressoché quotidianamente per il buon funzionamento

della macchina comunale. Perché non sempre tutto fila liscio e le responsabilità, oggi più di ieri, sono tante e ra-

ramente si riesce «a staccare» e tornarsene in famiglia senza pensare ai problemi del Comune, a questioni impor-

tanti che aspettano una soluzione.

155 sindaci della Brianza ci costano complessivamente circa 110mila euro al mese, più o meno come cinque parlamentari della Repubblica. Il paragone non vuole essere irrispettoso, ma pensiamo di poter dire che si tratta di soldi ben spesi.

LE INDENNITÀ DEI SINDACI IN RAPPORTO AGLI ABITANTI

			EURO
Comuni fino a	1.000 abitanti		1.291,14
Comuni da	1.001 a	3.000 abitanti	1.446,08
Comuni da	3.001 a	5.000 abitanti	2.169,12
Comuni da	5.001 a	10.000 abitanti	2.788,87
Comuni da	10.001 a	30.000 abitanti	3.098,74
Comuni da	30.001 a	50.000 abitanti	3.460,26
Comuni da	50.001 a	100.000 abitanti	4.131,66
Comuni da	100.001 a	250.000 abitanti	5.009,63
Comuni da	250.001 a	500.000 abitanti	5.784,32
Comuni oltre	500.000 abitanti		7.798,5

INDENNITÀ DEGLI ASSESSORI PERCENTUALE PER IL CALCOLO

			%
Comuni fino a	1.000 abitanti		
Comuni da	1.001 a	3.000 abitanti	10,00%
Comuni da	30.001 a	5.000 abitanti	15,00%
Comuni da	5.001 a	10.000 abitanti	15,00%
Comuni da	10.001 a	30.000 abitanti	45,00%
Comuni da	30.001 a	50.000 abitanti	45,00%
Comuni da	50.001 a	100.000 abitanti	45,00%
Comuni da	100.001 a	250.000 abitanti	60,00%
Comuni da	250.001 a	500.000 abitanti	65,00%
Comuni oltre	500.000 abitanti		65,00%

I GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

			EURO
Comuni fino a	1.000 abitanti		17,04
Comuni da	1.001 a	10.000 abitanti	18,08
Comuni da	10.001 a	30.000 abitanti	22,21
Comuni da	30.001 a	250.000 abitanti	36,15
Comuni da	250.001 a	500.000 abitanti	59,39
Comuni oltre	500.000 abitanti		103,29

Dati ricavati dal manuale dell'Anci: indennità e gettoni devono essere ridotti del 10% per effetto di quanto disposto dall'art. 1, c. 54, legge 23 dicembre 2005, n. 266

Deputati e senatori nel mirino, a breve potremmo avere un Parlamento più «magro» Il 29 marzo il referendum sul taglio dei parlamentari



MONZA (cmz) Di costi della politica si parla da anni. Soprattutto da quando la politica è invisa ai più. Per tanti motivi. Nel recente passato per risparmiare si sono tagliati anche assessori e consiglieri dei piccoli comuni, rendendo a dir poco improbo il lavoro già difficile dei sindaci. Poi fortunatamente c'è stato un ripensamento e si è trovata una soluzione meno penalizzante per le amministrazioni. Ora nel mirino c'è il Parlamento. Il 29 marzo (coronavirus permettendo) saremo chiamati alle urne per approvare il taglio del numero di parlamentari. L'autunno scorso, a larga maggioranza, Camera e Senato hanno infatti approvato la decisione di ridurre il numero dei senatori da 215 a 200 e dal quello dei deputati da 630 a 400. Viene poi fissato in un massimo di 5 il numero dei

senatori a vita. L'esito della consultazione sembra scontato. La larga parte dei partiti politici infatti è schierata per dire sì ai tagli, che, secondo recenti calcoli, dovrebbero fare risparmiare allo Stato italiano dai 400 ai 500 milioni di euro per ogni legislatura. Ricordiamo però che sono stati i senatori di vari schieramenti a richiedere questa consultazione, sulla quale torneremo. Il taglio dovrebbe accompagnarsi anche a una riforma elettorale che però è ancora di là da venire. Trattandosi di un referendum costituzionale non è previsto il quorum, quindi l'esito della consultazione è valido a prescindere dal numero dei votanti. Insomma, stavolta i costi della politica dovrebbero subire un taglio davvero drastico. Solo il tempo però ci dirà se sarà stato un bene...

HAI UN PROBLEMA CON LA TUA CALDAIA, IL TUO SCALDABAGNO?
O IL TUO CONDIZIONATORE? CHIAMA SUBITO 039.20.22.220



TERMOTECNICA

VIA G.B.STUCCHI 62/17 - MONZA - WWW.TERMOTECNICAMONZESE.IT



348 4972552
WhatsApp BUSINESS RICAMBI TERMOTECNICA MONZESE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO CALDAIE
E CONDIZIONATORI VENDITA RICAMBI ORIGINALI

Cornate - Minoranza, gettone tagliato

CORNATE (ssi) La minoranza si taglia il gettone, la maggioranza ringrazia, ma va avanti per la sua strada. Questo in estrema sintesi quanto successo lo scorso dicembre a Cornate, dove si riscontra una lieve disparità tra il gettone dei consiglieri di maggioranza e minoranza. In assise

il capogruppo di «Insieme si può» **Gabriele Beretta** (nella foto) ha proposto a tutta l'Amministrazione di ridursi i compensi: «I soldi risparmiati potrebbero essere donati ai volontari dell'Avsa, alle famiglie in difficoltà e agli studenti». Proposto, però, respinto.



Correzzana - Il gettone va alla scuola

CORREZZANA (bef) Una politica che sostiene la scuola. Succede nel Comune di Correzzana, dove ormai da anni tutti ci consigliere di minoranza e maggioranza devolvono il proprio gettone di presenza in favore di progetti educativi scolastici. Una scelta che fa il paio

con quella personale del sindaco **Marco Beretta**, il quale ha deciso di tagliarsi di un ulteriore 40% la propria indennità di carica di primo cittadino, lasciando che la somma resti nelle casse comunale e venga utilizzata per finanziare altri progetti di vario genere.



e in Brianza

Veduggio - I gettoni di presenza in beneficenza



VEDUGGIO CON COLZANO (bvl) Ammonta a 9 euro e 49 il «compenso» lordo previsto per ciascun consigliere comunale veduggese per ogni riunione del parlamentino. «Compenso» al quale dal 2016 i membri del Consiglio comunale rinunciano per devolverlo in beneficenza. Un gesto generoso partito con la Giunta di centrosinistra guidata da **Maria Antonia Molteni** e proseguito con l'attuale di centrodestra del primo cittadino **Luigi Dittonghi** (nella foto).

Quattro anni fa, era stato il terremoto nel centro Italia ad unire maggioranza e minoranza: i gettoni di presenza erano andati alle vittime del sisma, in particolare al comune di Accumoli, mentre il sindaco e la sua Giunta avevano donato 100 euro ciascuno. Per il 2019, l'accordo sul destinatario non è stato ancora raggiunto. La scelta è stata rimandata alla seduta di approvazione del bilancio consuntivo.

Triuggio - Ridotti stipendi per progetti

TRIUGGIO (dmi) Con le risorse derivanti dalla riduzione degli emolumenti della Giunta sostituite due auto del vecchio parco macchine del Comune.

«Abbiamo deciso di destinare in modo puntuale e mirato le risorse derivanti dalla riduzione degli emolumenti di sindaco e assessori pari al 12% - spiega il primo cittadino **Pietro Cicardi** - Per questo abbiamo aspettato il momento in cui ci si è presentata un'opportunità ovvero quella di sostituire il vecchio parco auto del Comune. Una scelta, quella di acquistare auto completamente elettriche, che rientra in una strategia, ormai irrinunciabile, di attenzione e salvaguardia dell'ambiente, che associata ad altre forme di investimento a basso impatto ambientale. Nel prosieguo del mandato ci riserveremo di adottare altre scelte».



Nova Milanese - Indennità abbassate dai tempi della crisi



NOVA MILANESE (peo) L'esecutivo guidato dal sindaco **Fabrizio Pagani**, quando si è insediato nel giugno 2018, ha deciso di mantenere lo stipendio della precedente Amministrazione.

Il primo cittadino e gli assessori hanno stabilito con una delibera di Giunta percepire il medesimo emolumento fissato all'inizio del mandato di **Rosaria Longoni**, nel 2013. Quindi, oltre alla diminuzione del 10 per cento fissato per legge dell'importo massimo, un ulteriore taglio del 30 per cento. Il sindaco dunque percepisce 2.049 euro mensili, in quanto libero professionista.

«Con la Giunta Longoni la riduzione del compenso era stata una misura decisa in un periodo di crisi - aveva spiegato il sindaco Pagani, motivando la decisione presa - avremmo potuto aumentare ma ci è sembrato giusto mantenere la stessa riduzione dell'emolumento».

Misinto - Le indennità sono state diminuite da anni

MISINTO (ggc) A Misinto, già dai tempi dell'ex Amministrazione, tutte le indennità di sindaco e assessori, indipendentemente da lavoratore autonomo o dipendente, sono state ridotte. Il sindaco **Matteo Piuri**, agente di Polizia Locale a Saronno, percepisce 850 euro lordi.

A Ceriano Laghetto tutti i consiglieri comunali hanno deciso di rinunciare ai gettoni di presenza e di donare il corrispettivo (16,28 euro) per l'acquisto di materiale didattico.

A Cogliate, invece, tutti i consiglieri di maggioranza hanno rinunciato al gettone di presenza (15,46 euro), mentre quelli di minoranza no.



Tutti i compensi comune per comune

Comune	Abitanti	Sindaco	Vicesindaco	Assessori lav. dip.	Assessori lav. No dip	Presidente Consiglio	Gettone di presenza
Agrate	15.644	1.317,74	607,50	592,98	1.185,96		18,89
Aicurzio	2.118	1.301,47	260,30	97,61		130,15	16,27
Albate	6.413	1.350,00	675,00	303,50	607,00		14,23
Arcore	18.054	2.788,87	1.533,88	627,49	1.254,99	627,49	19,99
Barlassina	6.968	1.394,43	836,65	348,60	697,22		13,56
Bellusco	7.409	2.509,98	1.254,99	564,75	1.129,49	251,00	13,56
Bernareggio	11.295	1.020,00	561,00	459,00	918,00		18,080
Besana	15.558	929,62	1.022,58	418,33	836,66	836,66	17,00
Biassono	12.260	2.607,12	1.433,92	586,60	1.173,20		19,80
Bovisio M.	17.049	2.872,53	1.579,90	646,32	1.292,63	1.292,63	20,58
Briosco	6.087	1.680,00	840,00	378,00	756,00		12,00
Brugherio	35.095	2.164,52	1.265,88	531,82	1.043,94	532,14	32,54
Burago M.	4.280	1.600,00	32,000	240,00			16,27
Busnago	6.797	1.280,10	576,05	518,45			17,09
Camparada	2.157	683,27	273,29	204,99			9,76
Caponago	5.187	2.279,69	1.139,84	n.p.	n.p.		n.p.
Carate	17.993	2.788,87	1.533,88	627,49	1.254,99	1.254,99	19,99
Carnate	7.494	2.509,98	1.254,99		1.129,49		13,50
Cavenago	7.379	2.258,98	564,75	508,27	1.016,54	125,50	16,27
Ceriano L.	6.623	1.254,99	627,49	564,74			0,00
Cesano M.	39.651	3.114,24	1.712,83	700,01	1.401,41	700,01	39,04
Cogliate	8.501	1.200,00	627,00	564,00	620,00		15,46
Concorezzo	15.851	1.254,99	690,25	564,75	1.129,49	1.129,49	19,99
Cornate	10.697	2.872,53	789,95	646,32	1.292,64		21 e 14
Correzzana	3.052	780,88	260,30	195,22			9,76
Desio	41.849	3.114,23	1.712,83	700,70	1.401,41	1.401,41	32,54
Giussano	26.066	2.872,54	1.579,90	646,32	1.292,64	1.292,64	20,59
Lazzate	7.777	2.705,00	1.352,50	608,62	1.217,25		16,27
Lentate	15.967	2.585,28	1.421,91		1.163,38	581,69	20,58
Lesmo	4.269	2.635,49	1.317,74		1.185,95		17,08
Limbiate	35.184	3.114,23	1.712,83	700,70	1.401,40	1.401,40	32,54
Lissone	46.549	3.207,58	1.764,22	721,73	1.443,45	1.443,45	32,00
Macherio	7.125	1.217,34	608,67	273,90	547,80		11,72
Meda	23.583	2.788,87	1.533,40	627,30	1.254,60	766,70	19,99
Mezzago	4.494	726,10	95,22	100,00			9,47
Misinto	5.642	850,00	350,00	350,00	350,00		13,56
Monza	123.514	5.466,18	4.099,64		3.553,02	3.553,02	74,70
Muggiò	23.724	1.464,00	805,00	658,00		658,00	30,00
Nova M.	23.375	2.049,82	1.127,40	461,05	922,10	922,10	19,98
Ornago	5.163	2.509,98	627,50	564,75	1129,49	125,50	16,27
Renate	4.072	976,10	390,44	146,42			9,49
Roncello	4.781	2.049,82	409,46	153,72	307,47		17,08
Ronco B.	3.503	1.174,56	354,91	266,18			9,49
Seregno	45.441	3.269,94	1.798,47	735,74	1.471,48	495,00	39,04
Seveso	23.774	1.436,25	789,95	646,32	1.292,64	1.292,64	22,34
Sovico	8.393	2.000,00	1000,00	450,00			14,24
Sulbiate	4.363	1.952,00	300,34	225,25			10,65
Triuggio	8.734	2.319,22	1.159,61	521,83	1.043,65		10,94
Usmate V.	10.403	2.258,98	1.242,44	508,27	1016,55	225,90	19,98
Varedo	13.659	2.705,19	1.487,85	608,66	1.217,33	135,24	19,38
Vedano	7.578	1.128,67	564,74	508,27	1.016,54		16,27
Veduggio	4.306	1.450,00	195,22	108,75			9,49
Verano	9.260	1.099,85	549,92	494,53			15,47
Villasanta	14.072	2.788,87	1.533,88	627,50			19,99
Vimercate	26.203	1.464,15	1.610,57	658,87	1.317,74	1.317,74	20,99

Le indennità mensili fornite dagli uffici dei Comuni, che ringraziamo, si intendono lorde (tranne quelle di Brugherio recuperate dal sito istituzionale del Comune che specifica essere nette). Dove non sono riportate le indennità degli assessori lavoratori non dipendenti o pensionati significa che la Giunta è formata solo da lavoratori dipendenti, che vedono sostanzialmente dimezzato il compenso. Anche i sindaci lavoratori dipendenti vedono dimezzata la loro indennità. Il primo cittadino di Monza, città capoluogo di Provincia, ha diritto a un'indennità della fascia superiore (vedi tabella in altra pagina). Il dato relativo al presidente è assente in molti Comuni perché non c'è quella figura. Solo in un caso i consiglieri non percepiscono gettone (Ceriano Laghetto). Il dato di Caponago è incompleto non per nostra volontà. C'è poi il caso di un Comune (Cornate) in cui c'è differenza tra il gettone di presenza della maggioranza e della minoranza, per libera scelta dei consiglieri di minoranza. Ricordiamo che l'indennità del vicesindaco e degli assessori è calcolata in percentuale su quella del sindaco